

## SOMMARIO

AZIONE.....	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CONTENUTI TECNICI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
RISULTATI ATTESI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
BENEFICIARI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CRITERI DI SELEZIONE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
RISCHI E RIMEDI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CRONOPROGRAMMA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
TIPO DI SOSTEGNO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
SPESE AMMISSIBILI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
INDICATORI DI PROGETTO .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
VALORE AGGIUNTO LEADER.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## AZIONE

### Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

### Tipologia azione

Misura PSR (4.1)

### Codice azione

19.2.1.A

### Tipologia progetto

Bando

### Descrizione azione

Le filiere della Terra

### Codice progetto

19.2.1.A.4.1.1

### Progetto

Investimenti nelle aziende agricole

### Importo progetto

Max € 3.200.000,00

### Quota pubblica

€ 1.600.000,00

## Finalità ed obiettivi

Attraverso la sottomisura 4.1 del PSR -**“Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera collettivo”**- attuata tramite **approccio LEADER nell’ambito dell’azione complessiva “Le filiere della terra”** della SSL **“Il Futuro ci vuole”**, in concomitanza con gli **altri progetti ad essa collegati**, il GAL intende supportare piccoli investimenti nelle aziende di produzione agricola, per portare il sostegno pubblico del PSR nelle aree più marginali, spesso molto distanti da mercati, quasi mai raggiunti dalle misure del PSR attuate su scala regionale. In tali aree, infatti, la competizione è così elevata, e l’accesso al credito così problematico, che, di fatto, i potenziali beneficiari spesso desistono dal partecipare ai bandi regionali. Inoltre, al pari del progetto di contoterzismo, saranno create strutture stabili a supporto della produzione primaria e della trasformazione, sarà favorito l’aumento dell’occupazione e l’aumento della qualità della vita degli operatori.

Con riferimento al diagramma 7.2 allegato alla SSL gli obiettivi del progetto sono:

1.A – Riqualificare il sistema della conoscenza

1.B – Sostenere la creazione di reti multi attore per favorire il trasferimento delle innovazioni

1.C – Migliorare le competenze professionali

2.A – incrementare la redditività aziendale

2.B – sostenere l’imprenditorialità nei territori rurali e l’ingresso di nuovi imprenditori

3.A – Potenziare le filiere agroalimentari e i processi aggregativi.

### **Complementarietà e integrazione**

**Questo progetto è totalmente integrato con i progetti 19.2.1.A.1.1.1, 19.2.1.A.1.1 e 19.2.A.4.2.1, insieme ai quali concorre alla buona riuscita dell’azione complessiva “Filiere della terra”, oltre che con tutte le azioni trasversali della SSL.**

Massima integrazione, in un’ottica di complementarietà, esiste, infine, con la Strategia Nazionale per le Aree Interne riferita all’area denominata “Montagna Materana”, costituita da 8 comuni, tutti rientranti nella SSL Leader, per la quale viene prevista l’attuazione della medesima azione, articolata anche su investimenti pubblici a supporto delle filiere.

## Contenuti

Con il presente progetto saranno finanziate le medesime tipologie di investimento della sottomisura 4.1 del PR Basilicata 2014-2020, che *“mira a garantire il sostegno agli investimenti delle aziende agricole, necessari per rimanere competitive sul mercato”*. Pertanto, è necessario introdurre nelle aziende soluzioni, sia tecnologiche che gestionali, in grado, da una parte di ridurre i costi di produzione, dall’altra, di aumentarne la redditività, garantendone, nel contempo, la sostenibilità ambientale. La sottomisura *“mira anche a migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità globale delle aziende agricole, anche relativamente ad un uso più razionale della risorsa idrica in azienda”*. A tale scopo, saranno incentivati anche gli investimenti collettivi per piccoli sistemi di accumulo di capienza inferiore a 250.000 m<sup>3</sup> e le reti di distribuzione idrica a servizio dei soli agricoltori che propongono l’investimento.

L’unico limite dell’attuazione tramite approccio Leader della presente sottomisura del PSR è la dimensione finanziaria degli investimenti proposti, che non può superare la soglia di € 100.000,00 complessivi, considerando anche il cofinanziamento privato.

Gli investimenti proposti, pertanto, devono garantire la piena funzionalità dell’azienda, individuando le tipologie di investimento tra quelli di seguito elencati, definiti in sede di PSSR:

- Investimenti effettuati da giovani agricoltori (che non hanno ancora compiuto il 41° anno di età al momento della presentazione della domanda di sostegno) che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda finalizzati al rispetto i requisiti dell’Unione, inclusa la sicurezza sul lavoro. In tal caso il sostegno può essere erogato entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data dell’insediamento;
- Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali.

- Acquisto o leasing con patto d'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto.
- Produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, mini – eolico e mini – idrico) con piccoli impianti per autoconsumo (potenza max 1Mw). Per quanto attiene ai requisiti minimi ex art. 13 lett. b) e c) del Reg. UE 807/2014, si rinvia al paragrafo "Informazione specifiche per misura".
- Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari.
- Interventi di efficientamento energetico.
- Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua quali: o miglioramento di impianti di irrigazione esistenti o di elementi delle strutture aziendali di irrigazione con un potenziale risparmio idrico compreso, come minimo, tra il 5% e il 25% in base ai parametri tecnici dell'impianto o delle infrastrutture esistenti, ivi compresa l'installazione di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.
- Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali.
- Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale.
- Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata.
- Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale

Nella sostanza si tratta delle attività materiali di cui alla **Sezione 6.2.A** delle **Disposizioni di attuazione** della Misura 19 – SLTP, ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii.. Il progetto contribuisce a soddisfare i seguenti Fabbisogni individuati nel diagramma 7.2 della SSL predisposta per l'area denominata "Lucania Interiore":

F18 - Promuovere, rafforzare e integrare le filiere di prodotti enogastronomici tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale

F21 - Sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali

F22 – Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale delle filiere

F26 – Favorire lo sviluppo economico delle aree marginali rurali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

### Risultati attesi

**In riferimento al diagramma 7.2.1 allegato alle SSL approvate, si individuano i seguenti risultati:**

**Azioni a sostegno:** crescita professionale degli addetti alla produzione agricola

**Sostegno a nuove imprese e diversificazione:** nascita di n. 2 nuove imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, incremento degli operatori del settore, incremento del reddito da lavoro

**Interventi di rete, associazioni e consorzi:** aumento degli operatori di filiera, delle reti di supporto e del bacino di riferimento per le attività di contoterzismo avanzato in agricoltura; aumento dei prodotti di qualità commercializzati.

### Analisi ambientale del progetto

Con il presente progetto sarà promosso l'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale, quando non direttamente investimenti tesi a ridurre l'impatto ambientale delle pratiche agricole. Pertanto, le attività finanziate non saranno rilevanti ai fini ambientali.

## Beneficiari

Sono beneficiari del progetto le imprese agricole in forma singola o associata con sede operativa nel territorio leader 'Lucania interiore'. I destinatari finali sono Imprenditori agricoli professionali (IAP) in base alla definizione di legge nazionale, persone fisiche o giuridiche, in forma singola o associata.

## Requisiti di ammissibilità

L'operazione si applica sull'intero territorio delimitato dalla SSL "Il Futuro ci vuole" e gli investimenti devono riguardare progetti di produzione agricola. Non sono ammessi, pertanto, investimenti orientati alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali.

Le condizioni richieste sono:

- Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA e partita IVA in ambito agricolo come attività prevalente
- Possesso del titolo di proprietà/conduzione delle aree interessate dalle operazioni
- Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale, anche in forma semplificata, che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i cui contenuti saranno oggetto di specifiche disposizioni sulla scorta di quanto previsto dall'art.5 del Reg. (UE) n. 807/2014
- Soglia di accesso: al momento della presentazione della domanda di aiuto l'azienda deve possedere una Produzione Lorda Standard (Output Standard) pari a € 10.000.

Gli interventi relativi alle riconversioni produttive e varietali delle produzioni agricole, conformi a quanto stabilito nel bando pubblicato dall'AdG del PSR a valere sulla sottomisura 4.1, non dovranno determinare un incremento delle superfici irrigate.

Nel caso di impianti di compostaggio, sono ammessi solo quelli per esclusivo uso aziendale.

Gli investimenti per aumentare l'efficienza irrigua, sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 46 del Reg. UE n. 1305/2013. A questo proposito si specifica che l'intero territorio lucano è compreso nel "Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale", per il quale, nel rispetto del co. 2 dell'art. 46 del Reg. UE 1305/2015, è stato adottato il Piano di Gestione delle Acque, approvato con D.P.C.M. del 10/04/2013. Il suddetto Piano di Gestione identifica, quali significativi, i seguenti invasi: Camastra, Pertusillo, Cogliandrino, Monte Cotugno, Genzano di Lucania, Muro Lucano, Marsico Nuovo, San Giuliano, Serra del Corvo e Pantano.

Le condizioni di cui all'art. 46 sono:

I contatori per la misurazione del consumo idrico sono parte dell'investimento e costituiscono spesa ammissibile;

Per ammodernamenti di impianto irrigui esistente o di strutture destinati a scopi irrigui, l'investimento sarà ammesso, solo al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate ex –ante e verificate ex – post: o Il corpo idrico deve essere ritenuto almeno "buono", in riferimento alla quantità di risorse idriche; o Per ammodernamenti di impianti a basso volume (irrigazione a goccia o micro irrigazione), il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 5%; o Per ammodernamenti di impianti ad alta pressione (aspersione), il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 10%; o Per i passaggi da impianti ad aspersione ad impianti a goccia, il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 25%;

Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti a condizione che: o vi sia una riduzione effettiva del consumo di acqua pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; o in caso d'intervento in un'unica azienda agricola, si abbia anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda;

Nessuna delle condizioni di cui ai punti 2), 3) si applica ad un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero in investimenti consistenti nella creazione di un bacino per uso di acqua riciclata., che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;

Nel caso l'investimento comporti un incremento netto della superficie irrigata purché il corpo idrico sia ritenuto almeno "buono", in riferimento alla quantità di risorse idrica, è concesso a condizione che una analisi ambientale effettuata o approvata dall'autorità competente mostri che l'opera non avrà impatti negativi significativi sull'ambiente. In siffatte circostanze superfici non irrigate ma che lo erano in un recente passato, ai fini del calcolo della superficie irrigata.

Nel caso di operazioni orientate alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali almeno il 75% del prodotto trasformato deve essere di origine aziendale e il risultato della trasformazione deve essere ancora un prodotto agricolo ex Allegato I del Trattato.

### Criteri di selezione

L'utilizzo della sottomisura 4.1 del PSR tramite approccio LEADER non consente di utilizzarne tal quali i criteri di selezione individuati a partire dai principi ivi definiti che, in molti casi (Localizzazione degli interventi in aree svantaggiate -aree montane -, dimensione economica- si attribuisce una priorità maggiore alle imprese la cui dimensione è pari a uno standard output compreso tra € 35.000 e € 75.000 -, Azienda associata OP, partecipazione alla misura 16, Comparto produttivo aziendale prevalente rispetto alle aree rurali) non rappresentano le reali condizioni dei progetti di investimento in attività di produzione agricola, riferiti ad aziende di piccole dimensioni.

Gli stessi, pertanto, vengono sostituiti con altri principi, sempre oggettivi, più consoni al contesto del tutto particolare entro cui debbono essere selezionati. In aggiunta, quindi, ai sette criteri che vengono confermati (azienda biologica, imprese condotte da giovani agricoltori insediati per la prima volta, grado di innovazione degli investimenti, presentazione di progetti collettivi, operazioni riferite a produzioni innovative per aziende agricole sino ad uno standard output di € 20.000, investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili, investimenti finalizzati alla riduzione netta del consumo di risorsa idrica), vengono inseriti ulteriori criteri legati alle caratteristiche dei soggetti proponenti (sesso e nazionalità).

Principio	Criterio	Punteggio	Punteggio Max	Note
<b>Localizzazione</b>	Interventi in aree svantaggiate	3	3	
<b>Imprese condotte da giovani</b>	Imprese sotto forma di persona fisica con età inferiore a 41 anni	5	10	
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci ha età inferiore a 41 anni	5		
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da soci con età inferiore a 41 anni	5	10	
	Imprese sotto forma di persona fisica donna			

<b>Imprese condotte da donne</b>	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci è donna	5		
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da donne	5		
<b>Dimensione aziendale</b>	In base al valore dello Standard output pre-investimento per classi inversamente proporzionale dello SO	2		
<b>Partecipazione alla MISURA 16</b>	16.1-16.2.-16.4 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	2		
<b>Entità cofinanziamento privato</b>	1 punto per ogni 5% in più di cofinanziamento privato oltre il 50% dovuto	0-3	Max 3	
<b>Imprese condotte da immigrati residenti da almeno 1 anno nell'area Leader</b>	Imprese sotto forma di persona fisica immigrata	10	10	
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci è costituita da immigrati	10		
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è costituita da immigrati	10		
<b>Azienda Biologica</b>	Azienda biologica, come verificabile dal Documento Giustificativo presente su SINAB (Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica)	10	10	

<b>Innovazione</b>	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 15 % delle spese orientate all'innovazione, al netto delle spese generali	20	20	Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, al momento della presentazione della domanda di aiuto, anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali. Progetti
<b>Progetti collettivi</b>	Operazioni presentate da almeno 4 aziende	6	10	
	Operazioni presentate da almeno 2 aziende	3		
	Se costituite in Reti di Impresa (punteggio aggiuntivo)	4		Con Contratti di Rete, purché l'operazione sia prevista dal loro Piano
<b>Produzioni innovative in piccole aziende</b>	Progetti relativi a produzioni innovative (ovvero non coincidenti con le produzioni di cui ai comparti prioritari), proposte da aziende che non presentino, al momento della domanda di aiuto, un valore di Standard Output maggiore di € 35.000,00	10	10	Produzioni non rientranti tra i comparti storicamente caratterizzanti l'area: Zootecnia, olivicoltura, viti-vinicoltura, ortofrutticoltura.
<b>Energie rinnovabili</b>	Investimenti in fonti energetiche rinnovabili, funzionali all'intervento e per il solo autoconsumo	10	10	Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno il 15% del costo progetto (al netto delle spese generali)
<b>Investimenti finalizzati alla riduzione netta della risorsa idrica</b>	Riduzione netta della risorsa idrica (risparmio) con <b>passaggio ad impianti a goccia</b>	10	10	
	Riduzione netta della risorsa idrica (risparmio) con <b>altre soluzioni</b>	5		



**Non saranno ammessi a finanziamento progetti che riporteranno un punteggio complessivo inferiore a 50. In caso di parità di punteggio, sarà premiato il progetto che avrà riportato il voto più alto considerando la sola somma dei primi tre criteri (giovani insediati, donna, immigrato).**

### Rischi e rimedi

I **rischi** sono quelli già individuati in sede di PSR al paragrafo 8.2.15.3.3.9.1, che vengono di seguito richiamati:

**R1** - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte dei beneficiari privati;

**R2** - Ragionevolezza dei costi;

**R3** - Sistemi di controllo e verifica adeguati, anche in relazione ad eventuali sovrapposizioni con l'attività dell'area interna 'Montagna materana';

**R7** - Procedure di selezione dei beneficiari (da parte del GAL);

**R9** - Corretta gestione delle Domande di pagamento; R9: Corretta gestione delle Domande di pagamento I rischi collegati sono: - difficoltà di realizzazione del progetto in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative e agli imprevisti; - disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo

Analogamente, anche i **rimedi** sono quelli già individuati in sede di PSR al paragrafo 8.2.15.3.3.9.2, che vengono di seguito richiamati:

**per R1:** predisposizione di documenti d'orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

**per R2:** dovranno essere seguite le indicazioni fornite nelle Sezioni 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii. e, ove non sia possibile, prevedere una procedura di acquisizione di offerte / preventivi da parte dei beneficiari e di corrispondente valutazione e determinazione della ragionevolezza della spesa da parte degli organi competenti per il controllo;

**per R3:** interlocuzione permanente con la struttura impegnata nell'implementazione della strategia Area interna 'Montagna materana';

**per R7:** I bandi definiranno il procedimento per la selezione dei beneficiari in modo che esso sia organizzato secondo procedure trasparenti e ben documentate e basato su elementi oggettivi e parametri determinabili con procedure chiare e definite. La scelta dei parametri e il relativo peso è finalizzato a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati;

**per R9:** Sarà prevista un'azione di informazione dei beneficiari per la corretta rendicontazione delle spese, a livello di tempi, modalità di effettuazione dei pagamenti e di rendicontazione. La presentazione delle domande di pagamento sarà supportata da una integrazione con le domande di aiuto a livello di sistema informativo. Relativamente alla gestione delle domande di pagamento, le problematiche di ritardo nell'esecuzione delle attività, al fine di ridurre il tasso di errore e revoca degli aiuti, saranno gestite nel rispetto di quanto all'uopo previsto nelle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii..

### Cronoprogramma

Il progetto ha la durata di 12 mesi a partire dalla data di adozione dei provvedimenti di concessione. Nel seguito si riporta il cronoprogramma, per semestre/anno, del progetto secondo le fasi/attività che lo caratterizzano.

Fase/attività	Soggetto responsabile	2023		2024		2025					
		I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem

Publicazione del bando, selezione dei beneficiari (Partenariati territoriali di filiera), adozione dei provvedimenti di concessione	GAL										
Presentazione domanda di sostegno	Potenziali beneficiari partecipanti al bando										
Attuazione degli investimenti da parte dei beneficiari selezionati	Beneficiari partecipanti al bando										

### Tipo di sostegno

Il contributo pubblico sarà concesso, in conto capitale, con una intensità di aiuto del 50%, a copertura dei costi definiti nella domanda di sostegno e ammessi a contributo. Detta percentuale è incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70%, nel caso di:

- investimenti collettivi;
- investimenti proposti da giovani agricoltori che non hanno compiuto ancora il 41° anno di età al momento della presentazione della domanda di sostegno, e che si siano insediati nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della suddetta domanda di sostegno.

Potranno essere erogate anticipazioni del 50% sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013.

### Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di tipo materiale, di cui alla sezione 8.2.4.3.1.5. della vigente versione del PSR Basilicata 2014-2020:

- Spese per opere edili – strutturali legate investimenti su manufatti aziendali produttivi, per incremento efficienza degli edifici produttivi, per incremento dell'efficienza irrigua, miglioramenti fondiari e infrastrutturazione (viaria ed elettrica) e riconversioni produttive e varietali;
- Macchinari, impianti ed attrezzature (anche in leasing), software ed hardware, brevetti e licenze;
- Acquisto di terreni nella misura massima del 10% del costo complessivo dell'operazione;
- Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico –forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.

Sono, inoltre, eleggibili i contributi in natura, di cui all'art. 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, a condizione che:

- il sostegno pubblico non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura al termine dell'operazione;
- siano previsti nel prezzario regionale, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione degli investimenti;
- il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- nel caso di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione stessa sia stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per un lavoro equivalente

Sono esclusi, e pertanto non sono ammessi, i seguenti costi:

- diritti di produzione agricola;

- diritti all'aiuto;
- acquisto di animali;
- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- altri costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi

### Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica attivata a valere sul presente progetto è pari ad € 1.600.000,00. La dotazione finanziaria complessiva, di € 3.200.000,00. La spesa massima complessivamente ammissibile per singolo progetto candidato è di € 100.000,00 di cui pubblico € 50.000,00 al netto dell'IVA non ammissibile. Non saranno ammessi progetti con un costo di investimento totale inferiore ad € 40.000,00.

### Indicatori

Tipo di indicatore	Indicatore: descrizione	Unità di misura	Valore previsionale
Prodotto	Progetti finanziati	Numero	7
	Grado di copertura del territorio GAL	Numero comuni	32
Risultato	Tecnologie innovative acquisite	Numero	7
	Produzioni innovative immesse in filiera		2
	Nuove imprese create		2
	Occupati		14

### Valore Aggiunto LEADER

Molte attività agricole dell'area necessitano **necessitano da una parte di investimenti in grado di migliorare la produttività aziendale e la qualità complessiva del lavoro svolto dagli addetti, dall'altra di vedersi inserite in un contesto di mercato più ampio e strutturato.**

Solo una capillare azione, condotta a livello locale con approccio Leader da un GAL presente sul territorio e di esso pienamente rappresentativo, può portare il PSR in questi territori.

### Indicatori del Valore Aggiunto LEADER

Specificità Leader	Indicatori quantitativi			Indicatori qualitativi		
	Tipo di indicatore	Unità di misura	Valore previsionale	Tipo di indicatore	Grado di giudizio	Valore previsionale

			ale			
<b>Prossimità:</b> vicinanza al territorio della struttura decisionale e operativa	Partecipanti al bando	Numero	20	Rapporto tra partecipanti presente bando LEADER e partecipanti ai bandi PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio	positivo, uguale, negativo	positivo
	Beneficiari		7	Rapporto tra beneficiari presente bando LEADER e beneficiari bandi PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio		positivo
	Progetti chiusi		7	Rapporto tra progetti chiusi presente procedura LEADER e progetti chiusi procedure PSR per azioni analoghe e per lo stesso territorio		positivo
<b>Globalità:</b> nascita di nuove	Immigrati inseriti nel mondo del lavoro	Numero	7	Rapporto tra immigrati del territorio inseriti nel mondo del lavoro tramite il presente bando e immigrati inseriti nel mondo del lavoro tramite altre procedure	positivo, uguale, negativo	positivo
<b>Innovazione</b> : tipologia e qualità	Innovazioni di prodotto	Numero	2	Rapporto tra nuovi prodotti e prodotti analoghi esistenti	positivo, uguale, negativo	positivo
	Innovazioni tecnologiche		7	Rapporto tra nuove tecnologie e tecnologie esistenti		positivo
	Innovazioni organizzative		7	Rapporto tra nuovi modelli organizzativi e modelli esistenti		positivo